



Comune di Rimini
Dipartimento Servizi di Comunità
Settore Educazione

POLO PER L'INFANZIA "IL GABBIANO"



**PROGETTO PEDAGOGICO
NIDO D'INFANZIA**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA DELL'INFANZIA**

a.e. 2026-2027



POLO PER L'INFANZIA - IL GABBIANO

Via Orsini, 26 - Rimini

scuolanidogabbiano@comune.rimini.it

tel. 0541-793773

I nidi e le scuole dell'Infanzia comunali si impegnano a promuovere, in concorso con le famiglie e con altre agenzie educative esistenti sul territorio, **la formazione integrale della personalità dei bambini da zero a sei anni**, curando gli aspetti affettivi e relazionali, nella prospettiva di formare soggetti liberi e partecipi di un sistema di relazioni interpersonali ampio ed articolato.

I nidi e le scuole dell'infanzia si riconoscono nell'idea di bambino attivo e competente che agisce attivamente nell'ambito del contesto che lo circonda, che è desideroso di conoscere, di esplorare e scoprire, che è in grado di raggiungere traguardi importanti in ambito affettivo, relazione, cognitivo e sociale.

I nidi e le scuole dell'infanzia valorizzano le differenze di ciascuno riconoscendo nell'inclusione e nella partecipazione un'opportunità di crescita e arricchimento per tutti i protagonisti coinvolti nel processo educativo (bambini, insegnanti e genitori).

Questi aspetti vengono promossi valorizzando la vita di relazione quale aspetto educativo fondamentale, sostenendo i bambini nell'esplorazione ed elaborazione delle loro emozioni, rispettandone interessi e stili di apprendimento. E' nella relazione che il bambino trova risposta ai suoi bisogni di appartenenza, benessere ed esplorazione e viene sostenuto nell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

*La deliberazione di G.C. 456 del 3/12/2024 ha stabilito che
dall'anno scolastico 2026/27 è istituito
il Polo dell'Infanzia Gabbiano*

In linea con il D.Lgs. 65/2017 e il D.M. 334/2021, che ha adottato ufficialmente le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei, il Polo per l'infanzia (nido e scuola infanzia) rappresenta un laboratorio permanente di ricerca, innovazione e apertura al territorio, volto a garantire a ogni bambina e bambino pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco. Il gioco è inteso come la modalità principale attraverso cui il bambino si esprime, esplora, attribuisce significati alla realtà e sviluppa l'apprendimento.

***Il Polo per l'infanzia "Il Gabbiano"** realizza percorsi per l'infanzia 0-6, per promuovere un sistema educativo integrato attraverso la formazione congiunta del personale, la condivisione dei progetti educativi e la progettazione e realizzazione di esperienze di continuità.*

Il Nido "Il Gabbiano" accoglie, in una sezione, bambini di età compresa tra i 15 e i 32 mesi, a partire dall' a.s. 2026-2027 prevede l'ampliamento del suo orario di funzionamento fino alle ore 16,00. La Scuola dell'Infanzia "Il Gabbiano", in due sezioni, accoglie bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

I bambini medi e grandi (dai 21 ai 32 mesi) iscritti presso il Nido Gabbiano avranno garantito l'accesso alla scuola infanzia Gabbiano nell'anno scolastico successivo, favorendo così passaggi fluidi e gradualità grazie alla stabilità delle relazioni affettive e alla familiarità degli ambienti d'apprendimento.

FINALITA'

Il **nido** è un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione dei bambini, pertanto come esplicitato nella Legge Regionale n°19/2016, il nido ha finalità di:

- formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il nido promuove lo sviluppo armonico della personalità del bambino in un luogo di accoglienza e cura, attraverso esperienze di gioco e di relazione, in considerazione degli stili di apprendimento, delle predisposizioni e degli interessi di ciascun bambino.

I bambini hanno la possibilità di esplorare, manipolare, conoscere il mondo fisico e sociale, sviluppare l'autonomia partecipando attivamente al proprio percorso di crescita.

La **scuola dell'infanzia** concorre a promuovere la formazione integrale della personalità del bambino dai tre ai sei anni.



Si struttura come un ambiente ricco di relazioni significative, luogo di cura e di apprendimento dove i bambini hanno la possibilità di esplorare, vivere esperienze, conoscere sé stessi e gli altri,

conoscere il territorio e le sue tradizioni, la natura e gli oggetti. In un clima di gioco le sollecitazioni scaturite dalle esperienze possono essere analizzate, filtrate ed elaborate sia individualmente sia in un contesto di gruppo.

Il bambino è inteso come soggetto attivo e partecipe, dotato di risorse e competenze per affrontare la realtà, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

Le finalità della scuola dell'infanzia sono quelle di promuovere lo sviluppo del bambino, pertanto di:

- consolidare l'identità,
- sviluppare l'autonomia,
- acquisire competenze,
- vivere esperienze di cittadinanza.

(Indicazioni per il curriculum - Ministero della Pubblica Istruzione, 2012).

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Nido:

- sezione composta da 18 bambini d'età compresa tra i 15 e i 32 mesi;

Scuola dell'infanzia:

- (*aula blu e rossa*) due sezioni composte da 21 bambini ciascuna. Entrambe le sezioni sono composte da bambini di **età mista** (3,4,5 anni), i bambini più grandi svolgono il ruolo di tutor nei confronti dei bambini più piccoli che a loro volta, gradualmente sempre più autonomi, diventeranno loro stessi tutor, sperimentando così diversità di ruoli e varietà di interazioni.

Orari del servizio

Gli orari del nido:

- entrata dalle 8.00 alle 8.45 (tolleranza fino alle ore 9.00);
- prima uscita dalle 12.45 alle 13.15 (con tolleranza fino alle 13.30)
- seconda uscita dalle 15.30 alle 16.00

Gli orari della scuola dell'infanzia:

- entrata dalle 8.00 alle 8.45 (tolleranza fino alle ore 9.00),
- prima uscita dalle 13.15 alle 13.45,
- seconda uscita dalle 15.30 alle 16.00.

Per il nido e la scuola è prevista la possibilità di effettuare l'entrata anticipata alle 7.45, per i genitori che ne fanno richiesta.

Il personale

Il **gruppo di lavoro** (collettivo) è formato da educatrici, insegnanti, operatori scolastici e dalla coordinatrice pedagogica. In un clima di collaborazione ogni figura professionale svolge il proprio ruolo in un'ottica di corresponsabilità.

Le educatrici e le insegnanti si confrontano per condividere e sostenere l'intenzionalità educativa e hanno il compito di garantire la proposta educativa e percorsi differenziati in base all'età dei bambini.

Il personale educativo effettua turni di 6 ore (dalle 7.45 alle 13.45, dalle 8 alle 14, dalle 10 alle 16) salvo esigenze diverse presenti nella sezione. Inoltre ha a disposizione 158 ore da gestire per le attività di progettazione e organizzazione del servizio e per percorsi di formazione e aggiornamento.

La coordinatrice pedagogica svolge funzioni di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, affianca il collettivo nella progettazione e svolge funzioni di controllo dell'organizzazione del servizio e della proposta educativa e didattica.

Gli operatori scolastici (gestiti da una ditta esterna) affiancano le educatrici ed insegnanti durante alcuni momenti della giornata e garantiscono la cura e la pulizia degli ambienti.

I pasti

La scuola è dotata di una cucina interna, gestita da una ditta esterna (aggiudicatrice dell'appalto), per la preparazione dei pasti.

I profumi della cucina stimolano i bambini ad avvicinarsi positivamente al cibo in un clima familiare. Il cuoco giornalmente, in sezione, comunica ai bambini il menù.

Viene offerto uno spuntino a base di frutta alle ore 9.10 circa, mentre il pranzo avviene alle 11.30 al nido e alle 12.15 alla scuola. Il menù proposto è formulato e controllato dai servizi territoriali dell'A.U.S.L., ai quali è inoltre affidato il controllo igienico-sanitario della scuola.

Il menù viene esposto all'interno del servizio.

GLI SPAZI

Gli spazi, interni e all'aperto, sono progettati intenzionalmente dagli adulti, sono articolati e connotati per le diverse funzioni che assolvono e per le opportunità di esperienze che offrono al fine di favorire l'esplorazione, la scoperta, il gioco, la rela-



zione con l'altro, l'intimità, l'autonomia, l'inclusione e la partecipazione di tutti i bambini e bambine.

Il Polo per l'infanzia è progettato per garantire la continuità educativa 0-6 anni, attraverso

ambienti flessibili e integrati, l'organizzazione degli spazi è flessibile in relazione alle caratteristiche e alle esigenze del gruppo dei bambini e alle esperienze educative proposte.

Al nido e alla scuola infanzia sono presenti diversi centri d'interesse diversificati, ognuno con una specifica valenza educativa. Tutti i bambini hanno la possibilità, con modalità pensate e definite tra adulti e bambini, di scegliere e vivere i diversi spazi e possibilità di gioco.

Ogni aula è contraddistinta da un nome e da un simbolo per favorire il riconoscimento e la scelta dei diversi spazi e garantire la partecipazione di tutti i bambini e bambine.

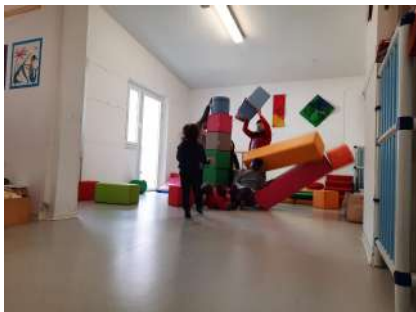
Al **Nido**: in sezione

(aula gialla ●) sono presenti tavoli e sedie arredi con giochi e materiali accessibili in autonomia dai bambini. Adiacente alla sezione si trovano il

bagno e l'aula verde ★ dove



sono presenti tappeti, cuscini e materiali morbidi, una tana. Lo spazio viene utilizzato anche per realizzare proposte di gioco psicomotorio, nel pomeriggio lo spazio viene allestito con delle brandine per la proposta del sonno.



Nell'ingresso sono posizionati gli armadietti dove i bambini hanno a disposizione uno spazio personale, contraddistinto dalla propria foto, dove ripongono i giacchetti e gli oggetti personali. Questo spazio offre anche la possibilità di avere a disposizione spazi e materiali per attività grafico-pittoriche e manipolative.



Nell'ingresso viene allestita la documentazione delle esperienze vissute al nido per bambini e famiglie ed è presente una bacheca per le informazioni sul nido dedicate alle famiglie.

In comunicazione con l'aula gialla è presente l'aula viola



spazio che maggiormente favorisce l'incontro dei bambini del nido con i bambini della scuola, sono presenti diversi centri d'interesse: spazio del gioco simbolico (cucina, famiglia e travestimenti), biblioteca e spazio dedicato alla lettura allestita con scaffali, divanetti, tappeti e cuscini.



Questo spazio viene utilizzato sia per letture a piccolo gruppo, ma anche per realizzare il prestito dei libri a casa, proposta pensata per i bambini della scuola infanzia e per i bambini del nido.

Nella **Scuola dell'infanzia** si trova un ingresso arredato con armadietti individuali, le due

sezioni (aula blu ▲ e aula rossa ■) sono allestite con tavoli, sedie, arredi con materiali e giochi a disposizione dei bambini, spazio della conversazione. All'interno di ogni sezione si trova un bagno a disposizione dei bambini. La tipologia del materiale e i centri d'interesse sono differenziati, tra le due sezioni, per ampliare le possibilità di gioco:



- Spazio grafico- pittorico: ambiente laboratoriale pensato per favorire la libera espressione, la creatività e la manipolazione dei materiali. È un luogo di ricerca e scoperta in cui il bambino lascia traccia di sé, sviluppa la coordinazione oculo-manuale e dà forma al proprio pensiero simbolico.
- Spazio dedicato alla costruttività: i bambini hanno a disposizione materiale destrutturato, naturale e di recupero per creare e dare forma alle proprie idee e progetti, mettono in relazione i materiali tra loro, fanno ipotesi, osservano, verificano gli accadimenti e ricercano nuove strategie sviluppando creatività, pensiero logico-matematico e la socializzazione.
- Spazio dedicato all'esplorazione della creta: i bambini hanno a disposizione panetti di creta, materiali utili

come ciotole, acqua, utensili semplici, elementi naturali (come foglie, conchiglie, legnetti, cortecce) per creare texture e decorazioni. I bambini possono esplorare e manipolare i materiali, sperimentare le trasformazioni, promuovere la coordinazione oculo-manuale. Il contatto diretto con la terra stimola la percezione tattile, olfattiva e propriocettiva, aiutando il bambino a prendere coscienza del proprio corpo e della forza delle proprie mani.

All'interno del servizio è presente un ufficio a disposizione di tutto il personale educativo, per incontri di collettivo e attività di ricerca e documentazione.



All'interno della scuola è presente la cucina per la preparazione dei pasti, una dispensa e uno spazio lavanderia.

Lo spazio esterno del nido e della scuola dell'infanzia è parte della quotidianità e ha forti connotati sociali, cognitivi, senso-



motori ed emotivi. Ogni sezione ha un'uscita diretta sul giardino utilizzato in diversi momenti della giornata, rendendolo una seconda aula.

Dentro e fuori si gioca, si esplora, si manipola, si osserva, si discute, si apprendono esperienze concrete e

dirette, il fuori non è l'intervallo dell'esperienza educativa, ma ne è parte integrante. Il fuori è un contesto irregolare, im-

prevedibile, ricco di stimoli, è vivo e reale.

Il giardino è stato allestito con centri d'interesse tra cui: l'angolo dello scavo e della sabbia, la cucina di fango, l'orto in vaschetta, l'angolo delle macro-costruzioni, l'angolo pittorico e dei travasi, questi spazi promuovono e sollecitano nuovi apprendimenti, la ricerca, la sperimentazione e la relazione con l'altro.



LA GIORNATA EDUCATIVA

Nido

I tempi della giornata al nido vengono scanditi dalle **routine** (entrata, cambio, pasto, sonno, uscita) momenti della giornata che si ripetono e attraverso i quali i bambini possono orientarsi rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni.

Alle routine si susseguono momenti dedicati ad esperienze di gioco, entrambi i momenti stimolano le potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali del bambino.

- Dalle 8.00 alle 8.45 (9.00) ingresso e accoglienza; l'educatore accoglie il bambino e il genitore cercando di trasmettere sicurezza ad entrambi nel delicato momento del distacco;
- dalle 9.15 alle 9.45 spuntino con frutta; occasione per creare una relazione piacevole e sana con il cibo; i bambini si salutano, si dialoga, si cantano canzoni per

creare relazioni con i coetanei e sollecitare l'appartenenza al gruppo.

- dalle 9.45 alle 10.00 igiene personale; a turni si va in bagno. L'educatrice cerca di favorire la partecipazione attiva del bambino e di promuovere la sua autonomia;
- dalle 10.00 alle 11.10 esperienze di gioco. L'educatore intenzionalmente predispone spazi e materiali, promuove e facilita le relazioni intervenendo per sostenere l'interesse dei bambini.
- Dalle 11.10 alle 11.30 igiene personale e preparazione al pasto;
- dalle 11.30 alle 12.20 pranzo. Le educatrici pranzano al tavolo con i bambini cercando di promuovere la loro autonomia. Il pranzo rappresenta anche l'occasione di vivere il piacere dello stare a tavola insieme. Finito il pasto, a piccolo gruppo le educatrici accompagnano i bambini in bagno.
- 12,45 - 13,15 Uscita intermedia (con tolleranza fino alle ore 13,30): l'educatrice accompagna il ricongiungimento del bambino con il genitore e gli restituisce, brevemente, la giornata del bambino trascorsa al nido, pur rimanendo attenta ai bisogni dei bambini ancora presenti.
- 13,00 Sonno: l'educatrice accompagna i bambini nello spazio predisposto per il sonno, proponendo dei rituali che facilitano il distacco dal mondo dei giochi (ninna nanna, carillon, coccole, ciuccio, peluche).
- 15,30 - 16,00 Uscita l'educatrice accompagna il ricongiungimento del bambino con il genitore e gli restituisce, brevemente, la giornata del bambino trascorsa al nido, pur rimanendo attenta ai bisogni dei bambini ancora presenti.

Scuola dell'infanzia

- Dalle 8.00 alle 8.30 (tolleranza fino alle 8.45) è prevista l'entrata dei bambini. L'accoglienza è uno dei momenti più delicati della giornata educativa. Le insegnanti adottano strategie finalizzate a sostenere il bambino durante il distacco dal familiare che lo accompagna, rassicurando entrambi e proponendo attività piacevoli e stimolanti;
- dalle 8.45 alle 9.30 nello spazio dedicato alla conversazione i bambini si salutano e raccontano, si fa l'appello e vengono distribuiti gli incarichi. Spuntino per tutti con frutta;
- dalle 9.30 alle 12.00 proposte di gioco ed esperienze educative e didattiche;
- dalle ore 12.00 alle ore 12.15 vi è un momento dedicato all'igiene e alla preparazione al pranzo;
- dalle 12.15 alle 13.00, pranzo;
- dalle 13.15 alle 13.45 prima uscita;
- dalle 13.45 alle 15.30 proposte di gioco ed esperienze educative e didattiche;
- dalle 15.30 alle 16.00 è prevista la seconda uscita.

L'AMBIENTAMENTO AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per favorire l'ambientamento dei bambini durante le prime settimane di frequenza è prevista una particolare organizzazione del servizio, caratterizzata dalla flessibilità degli orari, da tempi di permanenza brevi all'interno del nido e della scuola e dalla presenza, almeno per i primi giorni, di un genitore o familiare che possa rassicurare il bambino nel momento in cui si avvia a scoprire nuovi spazi e materiali, nuove persone e nuovi amici. L'allungamento del tempo di permanenza viene valutato dalle educatrici e dalle insegnanti sulla base delle reazioni di ogni singolo bambino. Questo tipo di organizzazione permette un inserimento graduale dei bambini, nel rispetto dei loro sentimenti, delle loro emozioni e di loro ritmi personali.

Il Nido e la Scuola Infanzia "Il Gabbiano" realizzano percorsi per l'infanzia 0-6 volti a promuovere un sistema educativo integrato a supporto della continuità del percorso educativo.

Al fine di promuovere e valorizzare la continuità educativa dal nido alla scuola infanzia, i bambini di tre anni della scuola dell'infanzia che hanno frequentato il Nido Gabbiano l'anno precedente sono considerati già frequentanti, pertanto nei primi due giorni di frequenza alla scuola infanzia saranno accolti dalle insegnanti insieme alle educatrici e vivranno da subito la giornata educativa con il pasto. Questa modalità offre la possibilità ai bambini/e, che hanno vissuto momenti della quotidianità ed esperienze educative in un'ottica 0-6, di vivere il cambiamento insieme alle educatrici che rappresentano figure di riferimento significative, senza la presenza dei genitori.

I primi giorni sono dedicati a garantire ai bambini che hanno già frequentato il servizio (nido e scuola) un tempo dedicato ed esclusivo per riallacciare relazioni, sospese nel periodo estivo, riappropriarsi dei tempi e degli spazi. Ci si prepara in questo modo all'arrivo dei bambini/e nuovi iscritti, favorendo un contesto educativo sereno e maggiormente pronto ad accoglierli.

Nido

I bambini nuovi frequentanti il nido iniziano l'ambientamento dopo due giorni dall'avvio dell'anno educativo, durante la prima settimana i bambini vengono suddivisi in due gruppi e la frequenza è prevista solo per qualche ora, accompagnati da un familiare. Gradualmente aumenta l'orario di permanenza e il distacco dal genitore, nella seconda settimana i gruppi vengono uniti formando il gruppo sezione.

Indicativamente nella terza settimana viene proposto il pranzo, nella quarta settimana viene proposta la permanenza pomeridiana e il sonno, secondo le valutazioni delle educatrici e in accordo con le famiglie.

Scuola dell'infanzia

Nei primi tre giorni di avvio dell'anno educativo le insegnanti hanno la possibilità di accogliere i bambini e le bambine già frequentanti. I bambini nuovi iscritti (esclusivamente i bambini che non hanno frequentato nell'anno precedente il Nido Gabbiano) iniziano l'ambientamento dopo tre giorni, frequentando la scuola con tempi di permanenza brevi, accompagnati da un familiare, almeno per i primi giorni. Gradualmente aumenta l'orario di permanenza a scuola, secondo la valutazione delle insegnanti, dovuta ad un'attenta osservazione dei bisogni e delle esigenze dei bambini, in accordo con le famiglie.

Nella seconda settimana viene proposto il pranzo e nella terza la permanenza pomeridiana, sempre nel rispetto delle esigenze di ciascun bambino.

IL NIDO E LA PROPOSTA EDUCATIVA

La progettualità educativa si basa su un'idea di bambino attivo, attento, curioso e competente e sul ruolo dell'educatore che predispone contesti educativi che stimolano lo sviluppo e la crescita dei bambini sotto le diverse dimensioni: affettiva, relazionale e cognitiva.

La funzione educativa viene esplicitata e realizzata attraverso il progetto pedagogico e la progettualità



educativa pensata dalle educatrici dopo un'attenta osservazione finalizzata alla "lettura" dei bisogni, interessi e propensioni dei bambini.

Le diverse esperienze vengono proposte, in salone, in

sezione e in giardino, attraverso il gioco, favorendo il processo di scoperta ed esplorazione del mondo circostante, rispettando gli interessi e i tempi dei bambini.

Sono previste uscite e passeggiate sul territorio per favorire l'osservazione, l'esplorazione e la scoperta dell'ambiente circostante e del territorio (mare, parco, centro).

"SENTIRE L'INGLESE 0-3-6"

A partire dall'anno educativo 2022-2023 il Nido Gabbiano partecipa al progetto di ricerca "Sentire l'inglese, e altre lingue, nella fascia d'età 0-3-6", promosso dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bologna, con il quale ci si propone di sensibilizzare i bambini/e nella fascia d'età 0-3 alle sonorità di una lingua straniera, attraverso momenti quotidiani di gioco linguistico, non ponendosi come obiettivo quello dell'insegnamento della lingua, bensì quello di creare al nido un mondo sonoro che rifletta l'ambiente multiculturale e plurilingue fuori dal nido.

L'ipotesi del progetto di ricerca si fonda sugli esiti di studi sul bilinguismo simultaneo, che provano che i bambini/e in tenera età possono essere esposti a più lingue contemporaneamente senza che questo crei interferenze tra di esse (Sorace 2010; Laseman 2015). La fascia 0-3 è il momento ideale per introdurre suoni di un'altra lingua, in quanto viene percepita più facilmente come una presenza naturale ed inoltre perché la capacità di riconoscere e comprendere suoni diversi potrà sostenere i successivi apprendimenti linguistici.

Gli educatori sono coinvolti in un percorso formativo che sostiene l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze professionali. Infatti il progetto prevede che a proporre le sonorità linguistiche siano gli educatori, indipendentemente dal livello di conoscenza della lingua inglese, utilizzando come strumenti privilegiati la proposta di albi illustrati in lingua originale, accompagnati dalla presenza di oggetti reali e canzoni mimate. Questa scelta valorizza la relazione educativa tra educatori e bambini come "luogo sicuro",

significativo e privilegiato in cui fare nuove esperienze all'interno della giornata educativa.

VALUTAZIONE E ACCREDITAMENTO AL NIDO

La Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere e sostenere la qualificazione dei nidi d'infanzia istituisce, con Delibera G.R. n.704 del 13 maggio 2019, l'accREDITamento del servizio, basato sul percorso di valutazione della qualità. Nel territorio provinciale di Rimini, tutti i nidi d'infanzia si avvalgono di uno strumento di valutazione comune che garantisce l'osservazione e l'analisi di tutti gli aspetti salienti previsti nel Progetto Pedagogico affinché siano garantiti un continuo monitoraggio del funzionamento e il suo progressivo miglioramento.

L'attività di valutazione è parte integrante del lavoro educativo del collettivo, coadiuvato e supportato dal coordinatore pedagogico e si struttura seguendo:

- percorso di autovalutazione della qualità educativa attraverso cui le educatrici e il coordinatore pedagogico, valutano il contesto educativo inteso come spazi, materiali, relazioni, proposte educative, nonché la relazione con il territorio, le famiglie e il funzionamento del gruppo di lavoro;
- percorso di valutazione della qualità percepita da parte delle famiglie di cui annualmente sono disponibili i risultati finali a disposizione delle famiglie.

LA SCUOLA INFANZIA E LE PROPOSTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Tutte le attività e le esperienze vengono proposte in un clima di gioco attraverso il quale il bambino esplora, conosce, apprende e sviluppa le sue abilità relazionali, sociali, cognitive e motorie. Le insegnanti elaborano una progettazione educativa e didattica in base alle osservazioni realizzate per cogliere interessi, curiosità e bisogni dei bambini. Elaborano proposte dopo una condivisione nel gruppo di lavoro delle osservazioni realizzate cogliendo le specificità di ciascun bambino e i suoi bisogni educativi, consentendo così ad ognuno di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia ed alle competenze cognitive, affettive, relazionali e sociali.

I percorsi educativi e didattici vengono realizzati nei diversi spazi del servizio, possono essere realizzati a piccolo e grande gruppo, preve-

dendo
momenti

di incontro tra i bambini delle diverse sezioni cercando di promuovere il loro benessere, la loro autonomia e partecipazione attiva in un ambiente educativo flessibile e accogliente.

Sono previste passeggiate sul territorio per favorire l'osservazione, l'esplorazione e la scoperta dell'ambiente circostante (mare, pa-



rco, centro) o altri luoghi che possono sollecitare e ampliare le esperienze connesse alla progettazione educativa e didattica che si sta realizzando.

Insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia

E' previsto, inoltre, per un'ora e mezza alla settimana, l'insegnamento della religione cattolica (legge 121 del 25/03/1985), in tutte le sezioni e per i bambini che hanno scelto di avvalersene. Tale proposta ha una valenza esclusivamente culturale-conoscitiva di un contesto, quale è il nostro, impregnato di segni e simboli religiosi ed esula totalmente dalla "catechesi" che di per sé sollecita ed educa ad un'adesione di fede.

I bambini che non si avvalgono di tale insegnamento, rimangono con le insegnanti di sezione le quali proporranno loro attività alternative: grafiche, manipolative, motorie e narrative. Le attività verranno proposte singolarmente o a piccolo gruppo.

IT IS A GOOD TIME

Inglese nella scuola dell'infanzia

Dall'anno scolastico 2022-2023 tutti i bambini delle scuole infanzia comunali sono coinvolti nel progetto di inserimento della proposta della lingua inglese al fine di favorire e qualificare l'incontro dei bambini con suoni linguistici differenti. L'idea di tale sfida educativa è coerente agli orientamenti espressi all'interno delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 dove si sottolinea che: *"I bambini vivono spesso in ambiente plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di*

suoni, tonalità, significati diversi". La proposta, diventa parte integrante della progettazione educativa e didattica annuale del servizio, è condotta da un'insegnante esperta in lingua inglese con il coinvolgimento delle insegnanti ed educatori di sezione. Il progetto prevede 4 ore di compresenza dell'insegnante esperta in lingua inglese con le insegnanti di sezione, una volta alla settimana dalle 9.15 alle 13.15 affinché l'avvicinamento alla lingua inglese avvenga con un approccio ludico e motivante mediante la valorizzazione di contesti, routine e proposte di gioco.

DIVERSITA' E INTEGRAZIONE

Il Nido e la Scuola Infanzia "Il Gabbiano" promuovono e sostengono il riconoscimento della diversità di ognuno come fonte di ricchezza per tutti.

Al fine di garantire l'integrazione scolastica dei bambini con certificazione ai sensi della L.104/92 viene elaborato e condiviso il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) da parte di tutte le figure che ruotano intorno al bambino (famiglia, insegnanti, operatori dell'AUSL) al fine individuare e definire obiettivi da raggiungere, strategie e attività da proporre durante l'anno scolastico, alla luce delle potenzialità osservate e dagli interessi e bisogni del bambino.

Tutte le insegnanti ed educatrici concorrono collegialmente al progetto educativo d'integrazione. Gli educatori a sostegno dei bambini con certificazione ai sensi della legge 104/92 possono essere dipendenti del Comune di Rimini o dell'ente aggiudicatario dell'appalto.

CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE

Il nido e la scuola infanzia esprimono il proprio interesse nei confronti della continuità sia orizzontale (attraverso i rapporti con le famiglie e il territorio circostante) sia verticale (nido - scuola dell'infanzia - scuola primaria), proprio quest'ultima è favorita dal rapporto con il nido e dalla vicinanza della Scuola Primaria "M.Teresa di Calcutta" dove solitamente si iscrivono diversi bambini.

Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia

Il gruppo di lavoro del Nido e della Scuola ha mantenuto ed elaborato diverse strategie per garantire la continuità e facilitare il passaggio dei bambini alla scuola.

Durante l'anno scolastico le educatrici e le insegnanti organizzano momenti di scambio e interazione tra i bambini, condivisi all'interno della progettazione educativa del nido e della scuola e grazie a progetti di continuità specifici.

I bambini hanno così la possibilità di creare nuove conoscenze e relazioni, conoscere le educatrici e le insegnanti, coinvolgersi in proposte di gioco nei diversi spazi del servizio.

Durante la quotidianità vengono realizzati percorsi educativi 0-6: i bambini e le bambine del servizio (nido e scuola infanzia) vivono momenti di vita quotidiana, a piccolo e grande gruppo, in giardino e nei diversi spazi del servizio. Le routine e le diverse esperienze di gioco diventano l'occasione per creare nuove relazioni e sperimentare nuovi apprendimenti.

La continuità nido-scuola dell'infanzia è sostenuta anche dai colloqui che si terranno a settembre tra educatrici ed insegnanti e dal "Documento di Continuità" che rappresenta uno strumento per "raccontare", con le parole delle educatrici e dei genitori, il bambino e per far conoscere le esperienze vissute al nido.

Continuità Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria

Per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria sono previsti colloqui tra le insegnanti durante i quali viene presentato il "Documento di continuità" che racconta l'evoluzione personale del bambino e della bambina nella loro esperienza alla scuola dell'infanzia. "Lo sguardo" è rivolto a favorire nei piccoli la consapevolezza che il cambiamento è positivo e che può crescere l'aspettativa dell'incontro con un ambiente futuro accogliente e ricco di nuove opportunità.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Considerando l'importanza della collaborazione scuola-famiglia e della condivisione da parte di tutto il personale di finalità, obiettivi, metodi e strategie d'intervento, sono previsti momenti d'incontro periodici:

- assemblea generale: all'inizio dell'anno scolastico, con i genitori dei bambini nuovi iscritti per la presentazione del servizio, del personale, delle finalità del nido e della scuola infanzia e per illustrare l'organizzazione del servizio, le linee educative adottate dal collettivo e le modalità e i tempi dell'inserimento e ambientamento;
- seconda assemblea: alla fine del mese di ottobre aperta ai genitori di tutti i bambini iscritti per una prima restituzione degli inserimenti e per la presentazione della progettualità educativa e didattica;
- riunioni di sezione (in media tre all'anno): per illustrare ai genitori le attività di routine e le fasi di attuazione del progetto, al fine di renderli partecipi della vita del nido e della scuola; sono possibili anche incontri a "tema" con esperti esterni inerenti a tematiche educa-

tive, anche su proposta delle famiglie in accordo con il personale educativo;

- colloqui individuali: (in media due all'anno) da effettuarsi all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.;
- riunioni di *Consiglio rappresentativo delle famiglie utenti e degli operatori*: il Consiglio è composto da un educatore/insegnante per sezione, un operatore scolastico e da due rappresentanti per sezione che sono portavoce delle istanze espresse da tutti i genitori;
- feste: rappresentano momenti di aggregazione e socializzazione per sostenere e promuovere il senso di appartenenza al gruppo e alla vita della scuola.

AZIONI PER PROMUOVERE LA CULTURA DELL'INFANZIA

Open day

L'iniziativa che si realizza nel mese di gennaio, periodo utile per le iscrizioni dell'anno successivo, ha lo scopo di far conoscere ai genitori interessati il nido e la scuola infanzia che intendono scegliere per il proprio figlio, attraverso una visita che è una prima occasione di incontro con il servizio e il suo personale e un'opportunità per conoscere il progetto pedagogico del servizio.

Le visite vengono fissate e concordate telefonicamente con le educatrici e le insegnanti.

Eventi culturali

Adulti in dialogo ed in ascolto dei bisogni dei bambini.

Giornate di incontri per creare momenti di confronto e approfondimento su tematiche educative.

Servizi aperti alla città

Giornate di festa e di accoglienza nei nidi e nelle scuole dell'infanzia.

Nel periodo maggio/giugno vengono organizzate delle giornate di festa e di accoglienza durante le quali i nidi e le scuole invitano i bambini e i loro genitori a condividere "un momento di vita" all'interno del servizio che li accoglierà l'anno successivo.

LA DOCUMENTAZIONE

I progetti educativi che si svolgono al nido e alla scuola infanzia vengono accuratamente documentati attraverso foto, CD musicali, video, cartellonistica e raccolta di prodotti individuali per costruire una memoria storica, per offrire ai bambini la possibilità di ripercorrere il proprio percorso di crescita e per consentire alle educatrici ed insegnanti di disporre di materiale utile al confronto, alla discussione e alla riflessione sul proprio agire educativo.

Il nido d'infanzia Gabbiano è inserito nel sistema gestione per la qualità conseguendo la certificazione del proprio sistema qualità secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015



DIRIGENTE SETTORE EDUCAZIONE

Massimo Stefanini

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Biagio Belmonte

COORDINATRICE PEDAGOGICA

DEL NIDO E SCUOLA "IL GABBIANO"

Marica Fabbroni

tel. 0541/704745

cell. 339 8310192

marica.fabbroni@comune.rimini.it

La coordinatrice pedagogica di riferimento del servizio, Marica Fabbroni, può essere contattata dai genitori per eventuali necessità di carattere pedagogico-organizzativo.

Il Progetto Pedagogico e il Piano dell'Offerta Formativa sono
stati elaborati dal collettivo e dal coordinamento pedagogico a
giugno 2026

**NIDO D'INFANZIA e
SCUOLA INFANZIA
"IL GABBIANO"**



Via Orsini, 26 - Rimini
scuolanidogabbiano@comune.rimini.it
tel. 0541-793773